

8/12/ 09 DIC 2015

N. 35413	UFFICIO 20
----------	------------

36965



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DIV. 2

Prot. n. 505

VISTA la legge 18 giugno 1998, n.194, recante "Interventi nel settore dei trasporti";

VISTO, l'articolo 2, comma 5 della citata legge, che autorizza le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno di centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari ed impianti a fune adibiti al trasporto di persone, cui lo Stato concorre con un contributo quindicennale, di lire 20 miliardi per l'anno 1997, di lire 146 miliardi per l'anno 1998, di lire 195 miliardi a decorrere dall'anno 1999, da ripartire con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, n.3158 del 20 ottobre 1998, registrato alla Corte dei Conti il 22 aprile 1999, Reg. n.1, foglio n.209, Ministero dei trasporti e navigazione, con il quale sono stati ripartiti e impegnati i contributi per lire 166 miliardi per l'anno 1998 (comprensivi di quelli relativi al 1997) e di lire 195 miliardi per l'anno 1999 e per gli anni successivi sino al 2011 sul capitolo 8151 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero a favore delle Regioni a statuto ordinario;

VISTA la legge 7 dicembre 1999, n.472, recante "Interventi nel settore dei trasporti";

VISTO, l'articolo 14, comma 1, della citata legge, il quale prevede che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, ai fini della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni, sono autorizzate a contrarre mutui quindicennali e ad effettuare altre operazioni finanziarie in relazione a rate di ammortamento per capitali ed interessi complessivamente determinate dal limite di impegno quindicennale a carico dello Stato di lire 20 miliardi a decorrere dall'anno 2000;

TENUTO CONTO che, in base alla norma citata, il finanziamento quindicennale è stato ripartito tra le regioni e le province indicate, secondo un piano adottato con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n.014/TPL del 20/03/2001, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ed acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.015/TPL del 03 aprile 2001, con il quale è stata impegnata la somma di lire 20 miliardi, sul capitolo 7056, a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2015;

VISTO l'articolo 54, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n.488 (legge finanziaria 2000) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sono stati autorizzati limiti d'impegno quindicennali, di lire 67 miliardi a decorrere dall'anno 2001, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5, della legge n.194/98;

VISTO il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 16 del 17 maggio 2001, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2001, reg. n. 2, foglio n. 262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio – con il quale sono state ripartiti i contributi di cui al richiamato articolo 54, comma 1 della legge 488/99;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.22/TPL del 27 luglio 2001, con il quale è stata impegnata la somma di lire 67 miliardi, a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2015;

VISTO l'articolo 54, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n.488 (legge finanziaria 2000) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sono stati autorizzati limiti d'impegno quindicennali, secondo quanto specificato nella relativa tabella 3, di lire 62 miliardi a decorrere dall'anno 2002, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5, della legge n.194/98;

VISTO il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 16 del 17 maggio 2001, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2001, reg. n. 2, foglio n. 262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio – con il quale sono state ripartiti i contributi di cui al richiamato articolo 54, comma 1 della legge 488/99;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.29/TP/L del 08/05/2002, con il quale è stata impegnata la somma di lire 62 miliardi pari ad € 32.020.327,74, a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016;

VISTO l'articolo 144, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n.388 (legge finanziaria 2001) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sono stati autorizzati limiti d'impegno quindicennali, secondo quanto specificato nella relativa tabella 1, di lire 30 miliardi a decorrere dall'anno 2002, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 6, della Legge n.194/98;

VISTO il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 16 del 17 maggio 2001, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2001, reg. n. 2, foglio n. 262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio – con il quale sono state ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 144, comma 1 della legge 388/00;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.30/TP/L del 08/05/2002, con il quale è stata impegnata la somma di lire 30 miliardi pari ad € 15.493.706,97, a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016;

VISTO l'articolo 144, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n.388 (collegato alla legge finanziaria 2001) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sono autorizzati limiti di impegno quindicennali, secondo quanto specificato nella relativa tabella 1, di lire 30 miliardi a decorrere dall'anno 2003 e per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5, della legge 194/98;

VISTO il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n.16 del 17 maggio 2001, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2001, Reg. n.2, foglio n.262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio – con il quale sono stati ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 144, comma 1, della legge n.388/2000;

VISTO il decreto dirigenziale n.039/TP/L del 03.03.2003, con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 15.493.706,97, pari a lire 30 miliardi, a decorrere dall'anno 2003 e sino all'anno 2017;

VISTO l'articolo 13, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n.166 (collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di Infrastrutture e Trasporti) con il quale, per favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali, di euro 30 milioni a decorrere dall'anno 2003 e di euro 40 milioni a decorrere dall'anno 2004 per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5, della legge 194/98;

VISTO il medesimo articolo 13, in base al quale una quota non inferiore al 10 % di tali risorse dovrà essere destinata per l'esecuzione di interventi che prevedano lo sviluppo di tecnologie di trasporto ad elevata efficienza ambientale e l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 037/TP/L del 5 maggio 2003, registrato alla Corte dei Conti il 14 luglio 2003, Reg. n. 3, foglio n. 195 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio – con il quale sono state ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 13, comma 2 della legge 166/02;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.049/TP/L del 27/08/2003, con il quale è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00, a decorrere dall'anno 2003 e fino all'anno 2017;

VISTO l'articolo 13, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n.166 (collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di Infrastrutture e Trasporti) con il quale, per favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali, di euro 30 milioni a decorrere dall'anno 2003 e di euro 40 milioni a decorrere dall'anno 2004 per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5, della legge 194/98;

VISTO il medesimo articolo 13, in base al quale una quota non inferiore al 10% di tali risorse dovrà essere destinata per l'esecuzione di interventi che prevedano lo sviluppo di tecnologie di trasporto ad elevata efficienza ambientale e l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n.037/TP/L del 5 maggio 2003, registrato alla Corte dei Conti il 14 luglio 2003, Reg. n.3, foglio n.195 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio – con il quale sono stati ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 13, comma 2, della legge n.166/2002;

VISTO il decreto dirigenziale n.052/TP/L del 25.02.2004, con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 40.000.000,00, a decorrere dall'anno 2004 e sino all'anno 2018;

VISTO l'art.1, del D.M. 78/T del 05.03.08 del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ai sensi e per gli effetti dell'art.4, comma 177 bis della legge 24/12/2003 ha autorizzato la regione Campania ad utilizzare i contributi pluriennali riferiti all'art.54, comma 1 L.488/99 (legge finanziaria 2000), nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto Dirigenziale n.29/TP/L dell'08/05/02; all'art.54, comma 1 L.488/99 (legge finanziaria 2000) nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto Dirigenziale n.22/TP/L del 27/07/01; all'art. 144, comma 1, L. 388/00 (legge finanziaria 2001), nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto Dirigenziale n.039/TP/L del 03/03/03, a fronte della stipula di un mutuo con i soggetti a ciò abilitati con onere di ammortamento, per capitale ed interessi, posto a carico del bilancio stesso;

VISTE la nota n.89287 del 17/09/08 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro Direzione VI ha rilasciato il necessario nulla osta allo schema di contratto di mutuo, così come previsto dall'art.2 del D.M. 78/T del 05.03.08 e la nota n.17001 del 07.08.08 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha autorizzato la variazione del piano di erogazione;

TENUTO CONTO, che la Regione Campania, in data 3 dicembre 2008, ha stipulato i contratti di mutuo con la Cassa depositi e prestiti s.p.a., per la somma di € 26.115.043,23 di cui al Decreto dirigenziale n. 22/TPL così come previsto dalla L.488/99, art.54-comma 1, per la somma di € 26.603.093,21 di cui al Decreto dirigenziale n. 29/TPL così come previsto dalla L.488/99, art.54-comma 1, per la somma di € 13.962.249,73 di cui al Decreto dirigenziale n.39/TPL così come previsto dalla L.388/00, art.144 comma 1;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla Legge n.122 del 30.09.2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art.14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali", c.2 determina che *"i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza Stato Regioni"*

VISTA la Legge n. 229/12 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015";

VISTO il Decreto 31.12.2012 n. 214 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015", che attribuisce nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti relativamente ai contributi di cui alle leggi in principio citate per gli esercizi 2013-2014 e 2015, un importo annuale di € 22.853.849,00, inferiore a quello annuale originario previsto dalle citate leggi e pari ad € 177.939.491,66;

VISTA la nota n.66596 del 28.05.2011 con la quale l'Ispettorato Generale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato, sempre, in attuazione della L.122/10, una ulteriore e definitiva variazione di bilancio che ha ridotto ulteriormente lo stanziamento ad € 118.987.131,00;

CONSIDERATO che l'art.14 c.2 della citata legge non contiene disposizioni riguardanti le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, per cui è da escludere dalla riduzione il piano gestionale 3 per un importo di 10.329.137,98;

RITENUTO, NECESSARIO dover procedere per gli esercizi 2013-2014-2015 ad una nuova ripartizione, nell'ambito degli specifici piani gestionali, delle risorse stanziati sul cap.7241 del bilancio del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

RITENUTO NECESSARIO dover assicurare la copertura dei contratti di mutuo garantiti dallo Stato e stipulati dalla regione Campania il 03.12.08 con la Cassa depositi e prestiti s.p.a. nella misura e per gli importi assegnati dai decreti n.29/TPL dell'08.05.02, n.22/TPL del 27/07/01, n.39/TPL del 03/03/03;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze n. 320 del 17.07.14 registrato dalla Corte dei conti Reg.N. 1 Fog. 3543 il 25.09.14;

CONSIDERATO che l'importo ripartito è pari ad € 3.934.119,54, a fronte di quello originario di € 167.610.353,68, con una riduzione complessiva pari al 97,35%;

CONSIDERATO che il nuovo riparto consente l'impegno e l'erogazione delle risorse, nell'ambito dei residuali 6 piani gestionali, in modo da rispettare globalmente la stessa percentuale delle originarie assegnazioni;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione del 31 dicembre 2014, n. 594, registrata alla Corte dei Conti il 03/02/2015 Reg. 1 fg. 557, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2015 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la direttiva del Capo del dipartimento per i trasporti terrestri, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del 9 gennaio 2015, n. 1, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 11/02/2015 - reg. n. 241 con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse di bilancio, per l'anno 2015, al Direttore Generale per il trasporto pubblico locale;

VISTA la direttiva del Direttore generale per il trasporto pubblico locale del 19/01/2015, n. 4 registrata all'UCB il 16/02/2015 con visto n.260, con la quale il Direttore generale del trasporto pubblico locale ha attribuito, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 165/01, ai Direttori di divisione i poteri di impegno e di spesa delle risorse allocate nei capitoli assegnati agli uffici di loro competenza;

CONSIDERATO di dover procedere al pagamento sul cap. 7241 - piano di gestione 9 - dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, della somma di € 938.872,51, anziché dell'originaria somma stanziata dall'art. 13 c. 2 della L. 166/02 e pari ad € 40.000.000,00, a favore delle Regioni a statuto ordinario, quale quota relativa all'anno 2013, così come indicato dal citato D.I. n. 320 del 17.07.2014;

CONSIDERATO che l'importo pari ad € 3.350.900,70 è stato già erogato a favore della Cassa depositi e prestiti per il mutuo contratto dalla regione Campania;

TENUTO CONTO degli artt. 26 e 27 del D.L.vo n. 33 del 14.03.13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'Amministrazione si impegna, ad esito positivo dell'attività di controllo da parte del competente ufficio, a pubblicare i relativi atti di pagamento sul sito preposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica:

DECRETA

Per le finalità di cui alle premesse, si autorizza il pagamento in c/residui della somma di € 938.872,51 (novecentotrentottomilaottocentosettantadue/51) quale quota relativa all'esercizio finanziario 2013, sul capitolo 7241 - piano di gestione 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Missione 13 "Diritto alla Mobilità", Programma 6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale" Macroaggregato 2.7. "Somme relative al finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale" del Centro di responsabilità amministrativa 3 "Dipartimento per i trasporti terrestri, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici" a favore degli enti di seguito indicati.

I singoli importi sono da versare su c/c che ogni Regione intrattiene presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato ed i cui numeri di individuazione sono indicati a fianco di ciascuna di esse:

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	COMPETENZA 2013	C/C
ABRUZZO	35.099,12	31195
BASILICATA	30.491,11	31649
CALABRIA	36.462,51	31789
EMILIA ROMAGNA	72.523,39	30864
LAZIO	146.452,44	31183
LIGURIA	52.960,47	32211
LOMBARDIA	158.987,09	30268
MARCHE	37.033,22	31118
MOLISE	17.660,54	31207
PIEMONTE	90.574,98	31930
PUGLIA	69.923,46	31601
TOSCANA	81.115,86	30938
UMBRIA	24.234,36	31068
VENETO	85.353,97	30522
TOTALE	938.872,51	

Roma, 04.12.15

Il Direttore della Div.2
(Ing. Luciano Marasco)

Luciano Marasco



Emessi mandati del n° 97 del 112
Capitolo 7241/P Esercizio 2015

Ministero **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Direzione Generale **DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL**

Ufficio **Direzione Generale per il trasporto pubblico locale**

All'Ufficio **UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Identificativo Atto **2015 100 0001 3675**

Tipo Atto **Ordini di Pagare su Impegno**

Esercizio **2015** Ragioneria **850** Amministrazione **100**

Cap/Pg/Epr	N° Tit.	Beneficiario	Importo	Doc.Elettr.
7241 / 9 / 2013	110	REGIONE ABRUZZO	35.099,12	NO
7241 / 9 / 2013	111	REGIONE BASILICATA	30.491,11	NO
7241 / 9 / 2013	112	REGIONE CALABRIA	36.462,51	NO
7241 / 9 / 2013	113	REGIONE EMILIA ROMAGNA	72.523,39	NO
7241 / 9 / 2013	114	REGIONE LAZIO	78.296,38	NO
7241 / 9 / 2013	115	REGIONE LAZIO	68.156,06	NO
7241 / 9 / 2013	116	REGIONE LIGURIA	52.960,47	NO
7241 / 9 / 2013	117	REGIONE LOMBARDIA	158.987,09	NO
7241 / 9 / 2013	118	REGIONE MARCHE	37.033,22	NO
7241 / 9 / 2013	119	REGIONE MOLISE	17.660,54	NO
7241 / 9 / 2013	120	REGIONE PIEMONTE	90.574,98	NO
7241 / 9 / 2013	121	REGIONE PUGLIA	69.923,46	NO
7241 / 9 / 2013	122	REGIONE TOSCANA	81.115,86	NO
7241 / 9 / 2013	123	REGIONE UMBRIA	24.234,36	NO
7241 / 9 / 2013	124	REGIONE VENETO	67.753,96	NO
7241 / 9 / 2013	125	REGIONE VENETO	17.600,00	NO

Totale numero titoli **16**

Totale importo camicia **938.872,51**

Documentazione

D.D. n. 505 del 04.12.15

Note

L. 166 del 2002, art.13 c.2 - Pagamento Esercizio 2013

Responsabile della firma

Nome

LUCIANO

Cognome

MARASCO

Data firma